

ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI
MODIGLIANA

Registro del
Vincastro d'Argento
Premio ad una Vita
1996-2011

a cura di Natale Graziani

Modigliana

2012

SOMMARIO

Introduzione	pag.	7
1996		
<i>Modigliana, 29 Settembre</i>		
Modigliani Franco	»	9
Ragazzini Giuseppe	»	10
Silimbani Achille	»	11
1997		
<i>Modigliana, 12 Ottobre</i>		
Alpi Valerio	»	12
Maccaferri Guglielmo	»	13
Setti Carraro Gian Maria	»	14
1998		
<i>Modigliana, 11 Ottobre</i>		
Weber Giorgio	»	15
Framonti Michele	»	16
Becattini Vincenzo	»	17
1999		
<i>Firenze, 30 Maggio</i>		
Caramella Alberto	»	18
<i>Modigliana, 16 - 17 Ottobre</i>		
Valgimigli Giorgio	»	19
Susini Giancarlo	»	20
Noci Giancarlo	»	21
2000		
<i>Modigliana, 15 Ottobre</i>		
Vasina Augusto	»	22
Luti Giorgio	»	23
2001		
<i>Modigliana, 17 Giugno</i>		
Camaggi Celso	»	24
<i>Modigliana, 21 Ottobre</i>		
Barbolini Franco	»	25
Servadei Stefano	»	26
2002		
<i>Marradi, 29 Giugno</i>		
Luzi Mario	»	27
<i>Santa Sofia, 8 Settembre</i>		
Fantoni Marcello	»	29
Renzi Renzo	»	30
<i>Modigliana, 26 Ottobre</i>		
Aulizio Francesco	»	31
Ascari Raccagni Renato	»	32
Ciani Carlo	»	33

2003

<i>Ravenna, 16 Maggio</i>	
Roversi Monaco Fabio	» 34
<i>Tredozio, 14 Settembre</i>	
Paolucci Antonio	» 35
Ravaglia Luciano	» 36

2004

<i>Modigliana, 27 Aprile</i>	
Dolcini Piergiuseppe	» 37
<i>Roma, 13 Luglio</i>	
Andreotti Giulio	» 38
<i>Castrocaro Terme, 11 Settembre</i>	
Farsetti Cesare	» 39
Cappelli Lorenzo	» 40
<i>Modigliana, 18 Ottobre</i>	
Ciuffoletti Zeffiro	» 41

2005

<i>Faenza, 24 Settembre</i>	
Mastellone Salvo	» 42

2006

<i>Modigliana, 6 Maggio</i>	
Silvestrini Achille	» 43

2007

<i>Modigliana, 9 Giugno</i>	
Sansavini Ettore	» 45

2008

<i>Ravenna, 24 Maggio</i>	
Tonini Ersilio	» 46
<i>Modigliana, 28 Novembre</i>	
Freddi Tomaso	» 47
Paolucci Luigi	» 48

2009

<i>Firenze, 1 Novembre</i>	
Pagliai Mauro	» 49
Parri Mario Graziano	» 51

2010

<i>Modigliana, 12 Giugno</i>	
Visci Pierluigi	» 52
Bandini Fernando	» 53
<i>Repubblica di San Marino, 12 Giugno</i>	
Montanari Fioravante	» 55

2011

<i>Torino, 5 Novembre</i>	
Bozzi Franco	» 55

Introduzione

Il testo deve ancora arrivare

“Vincastro d’Argento – Premio ad una Vita”

la più importante onorificenza accademica riservata ai Soci che hanno conferito particolare nobiltà e valore alla vita con l’eccellenza degli studi, delle ricerche e delle opere o con l’esempio di singolare virtù civile.

Col rinascimento accademico, perciò, s’intende premiare non soltanto le testimonianze del valore intellettuale, imprenditoriale, professionale e artistico, ma anche e soprattutto il significato globale di una vita.

Tornata Accademica d'Autunno 1996
29 Settembre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Franco Modigliani

Premio Nobel per l'Economia

con la seguente motivazione:

Franco Modigliani, laureato in Giurisprudenza a Roma a ventun anni, per il clima politico del tempo è costretto a trasferirsi negli Stati Uniti d'America, di cui acquista la cittadinanza e dove consegue l'abilitazione all'insegnamento accademico dell'economia. Full Professor al M.I.T. di Boston, instancabile nell'indagine, rigoroso nell'analisi, acuto nelle intuizioni, idealmente allineato con le concezioni Keynesiane, ha esposto in numerosi saggi le geniali teorie da lui elaborate, riguardanti in special modo il risparmio, i consumi e l'influenza che questi determinano sull'andamento economico di un Paese. Il loro valore scientifico è consacrato dal Nobel per l'Economia, conferitogli nel 1985.

Una vita, quella di Franco Modigliani, vivificata dalla generosità dello scienziato e del Maestro, con estimatori, allievi ed amici in tutto il mondo, mai dimentico della patria d'origine cui non fa mancare le proprie indicazioni, moniti appassionati e consigli preziosi, perché possa, secondo l'espressione dantesca, uscire «fior del pelago alla riva».

L'Accademia degli Incamminati di Modigliana, che ha l'ambito onore di annoverare il Prof. Modigliani fra i propri membri, ravvisa nella Sua persona quell'esempio di vita cui si ispira il conferimento del "Vincastro d'Argento", ed è lieta di attribuirlo e farne oggi consegna per primo a Lui con ammirazione, riconoscenza e affetto.

Tornata Accademica d'Autunno 1996
29 Settembre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Giuseppe Ragazzini
Docente universitario (anglista)

con la seguente motivazione:

Giuseppe Ragazzini, laureato in lettere all'Università di Bologna col massimo dei voti e la lode, successivamente, nel medesimo ateneo è stato a lungo Ordinario di Lingua inglese presso la Facoltà di Economia e Commercio, associato all'insegnamento la pubblicazione di diversi, importanti saggi linguistici, storici e biografici.

Sottoposti ad attenta, paziente e mai terminata fatica ha compilato e pubblicato in molteplici edizioni un grande dizionario d'inglese, tenuto aggiornato e universalmente apprezzato per ricchezza di vocaboli e significati, dovizia di espressioni idiomatiche e accuratezze di traduttori. Su quel lessico si sono formate generazioni di studenti, e a quello fanno ricorso abitualmente tecnici, uomini di cultura e chiunque altro abbia rapporti con il mondo di lingua inglese: un successo confermato da due milioni e cinquecentomila copie fino ad oggi editate.

Una vita quella dell'Incamminato Giuseppe Ragazzini, contrassegnata da una grande apertura culturale, come attestano anche i suoi soggiorni di studio e ricerca in varie università straniere, quali Heidelberg, Manchester e Oxford, interamente dedicata all'insegnamento e a una educazione non provinciale delle giovani generazioni, che fa da felice contrappunto all'amore per la natia Modigliana.

Tornata Accademica d'Autunno 1996
29 Settembre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Achille Silimbani

Primario ospedaliero (otorinolaringoiatra)

con la seguente motivazione:

Achille Silimbani, medico chirurgo specialista e libero docente in clinica otorinolaringoiatrica, per trent'anni è stato Primario dell'Ospedale Civile Bufalini di Cesena e dal 1958 dirige il "Centro di cura della sordità rinogena" presso le Terme di Castrocaro, dove è stato realizzato un nuovo metodo, dal Ministero della Sanità denominato "Poltzer crenoterapico secondo Silimbani", rivelatosi, specie per l'infanzia, di provvidenziale ausilio nella cura della sordità rinogena. Una vita, quella dell'Incamminato Achille Silimbani, tuta dedicata allo studio della malattia e dei disturbi in campo otorinolaringoiatra, come testimoniano le numerose sue pubblicazioni, mai disgiunta peraltro dalla costante pratica professionale, in cui alla perizia dello scienziato si associa l'abnegazione dell'uomo generoso.

Tornata Accademica d'Autunno 1997
12 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Cavaliere del Lavoro Valerio Alpi

Industriale, Cavaliere del Lavoro

con la seguente motivazione:

Nativo di Modigliana, Cavaliere del Lavoro e cresciuto alla scuola e sull'esempio del padre Pietro, laborioso e geniale artefice dell'impresa che, proprio mercé il grande impulso del figlio sarebbe divenuta azienda leader nel mondo della produzione di impiallicciature e laminati. Valerio Alpi è presidente della "Alpi Spa", società capogruppo con stabilimenti in Italia (di cui due a Modigliana), Germania, Camerum e Costa d'Avorio.

Né va sottaciuto che in più occasioni l'Incaminato Valerio Alpi ha dato valido aiuto a importanti iniziative culturali dell'Accademia modiglianese della quale è stato, inoltre, Vice Presidente.

Tornata Accademica d'Autunno 1997
12 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Dott. Guglielmo Maccaferri
Industriale

con la seguente motivazione:

Di famiglia di imprenditori (a suo padre Gaetano si deve lo sviluppo che agli inizi del '900 assunsero le "Officine Maccaferri", oggi azienda leader mondiale per reti e gabbioni di difesa idrogeologica e per prodotti d'ingegneria ambientale) l'Incaminato dott. Guglielmo Maccaferri, con l'impegno e il fervore di oltre sessant'anni di attività, coadiuvato dal fratello Angelo e da efficienti collaboratori, ha realizzato i settori, potenziato le unità produttive, qualificato le aziende portando così il gruppo ad un fatturato industriale che supera i mille miliardi e conta circa tremila dipendenti, un quarto dei quali occupati nei settori metallurgico, edile, energetico, saccarifero e immobiliare.

Tornata Accademica d'Autunno 1997
12 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Dott. Gian Maria Setti Carraro

Dirigente d'azienda

con la seguente motivazione:

È nel ricordo di Emanuela Setti Carraro e del suo consorte Generale Carlo Alberto Della Chiesa, entrambi membri di questa Accademia, che così generosamente ed eroicamente hanno sacrificato la loro esistenza per la difesa della legalità repubblicana: è per confermare solennemente alla signora Antonia, degna madre di Emanuele, decorata a sua volta al valore, tutta l'amicizia e la solidarietà, non inerinata dal tempo, dei colleghi Incamminati; è infine per esprimere gratitudine alla famiglia Setti Carraro nei suoi diversi componenti, fedeli partecipi dagli anni Sessanta delle Tornate Accademiche, che il Vincastro d'Argento viene oggi consegnato dal Presidente on. Pier Ferdinando Casini all'illustre dott. Gian Maria in rappresentanza della casa.

Tornata Accademica d'Autunno 1998
11 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Giorgio Weber

Docente universitario (anatomopatologia)

con la seguente motivazione:

Nato a Pergine, nel Valdarno e laureatosi ventiduenne, magna cum laude, in Medicina con Antonio Costa a Firenze, dal 1968 al 1996 Giorgio Weber è stato Professore Ordinario e Direttore dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica nell'Università di Siena dove, fra l'altro, ha creato e diretto la Scuola di specializzazione in Anatomia Patologica e il Centro di Ricerca sull'Arteriosclerosi. Visiting Professor nella Scuola di Tossicologia della facoltà di farmacia a Milano, mentre in altre Università ha organizzato e presieduto sessioni e seminari di studio, così come è stato più volte relatore in congressi scientifici di livello nazionale e internazionale, in Italia e all'estero.

Presidente della Società Italiana per lo studio dell'arteriosclerosi e insignito della medaglia d'oro del Presidente della Repubblica, il suo contributo scientifico resta documentato nei 450 lavori pubblicati, che gli hanno assicurato meritata fama nel mondo accademico, unitamente alla folta e qualificata schiera di medici formati alla sua scuola.

Menzione a parte, infine, meritano le ricerche in storia della scienza che il Prof. Giorgio Weber, figura ormai rara di rara umanista e di scienziato, conduce dal 1994. Queste, a tutt'oggi, si sono concretizzate in quattro volumi, editi da Alschki, dalle cui pagine emergono aspetti ignorati (a poeb ?) noti della evoluzione dell'anatomia patologica del '600 e del '700, oltre a connessioni di estremo interesse fra scienziati nel tempo della cosiddetta "prima rivoluzione biologica".

Tornata Accademica d'Autunno 1998
11 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Comm. Michele Framonti

Segretario, poi v. Presidente dell'Accademia

con la seguente motivazione:

Nato a Forlì nel 1923 e diplomato all'Istituto Magistrale di Forlimpopoli, Michele Framonti ha partecipato come partigiano combattente alla lotta contro il nazifascismo e ha fatto parte di quel gruppo del Fronte della Gioventù che diede vita al periodico clandestino "La scintilla". Insegnante di ruolo a Modigliana, ha poi assolto, nel quinquennio 1974-79, le funzioni vicarie di Direttore Didattico, distinguendosi, inoltre, quale pubblico amministratore onesto, equilibrato e solerte nei vari assessorati al cui vertice è stato ripetutamente eletto dal Consiglio Comunale di Modigliana. Uomo di studio e di vasti interessi in campo storico e artistico, è Ispettore Bibliografico per conto della Soprintendenza di Bologna e al suo impegno organizzativo si devono molteplici iniziative culturali, come il Premio di Pittura, "Silvestro Lega" nell'ambito del "Ferragosto Modiglianese" e il Premio d'Arte visiva "Silvestro Lega: didattica" patrocinato dalle amministrazioni comunali di Forlì e Modigliana. Merito infine di Michele Framonti, per il quale gli serbiamo gratitudine ed affetto, è di essere stato a fianco di Gilberto Bernabei e suo valido collaboratore nell'opera di rivitalizzazione e valorizzazione dell'Accademia degli Incamminati di cui è stato, ininterrottamente per trentatré anni, Segretario generale, e di cui tuttora è Vice Presidente, sempre e per tutti sicuro, punto di riferimento.

Tornata Accademica d'Autunno 1998
11 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Reverendo Don Vincenzo Beccatini

Storico locale

con la seguente motivazione:

Don Vincenzo Beccatini, nativo di Rocca San Casciano, svolge la sua opera pastorale in Modigliana dove, in passato, per molti anni, è stato Prettore del Seminario Diocesano, e attualmente è parroco a Santa Reparata. Pastore esemplare, sempre vicino, spiritualmente e materialmente, alla sua gente, specie negli anni terribili e difficili della guerra e dell'immediato dopoguerra, si distingue, inoltre, per l'impegno della ricerca archivistica e negli studi indirizzati a una migliore conoscenza di Modigliana, e delle sue intuizioni, dei suoi monumenti, delle sue vicende e dei suoi personaggi. Costituisce il risultato di tali ricerche e studio una serie preziosa di monografie, che si distinguono per la diligenza dell'indagine e la severità dell'analisi, ognuna delle quali affronta un tema: o d'interesse locale come la storia degli antichi statuti comunali, o nazionale come la biografia di Don Giovanni Verità, o religioso come i santuari mariani modiglianesi, o artistico come il lavoro su Modigliana e Silvestro Lega. Tutta l'opera, comunque, è un atto d'amore per la propria terra e il suo popolo.

Tornata Accademica d'Autunno 1999
30 Maggio
Firenze

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Poeta Alberto Caramella

Poeta

con la seguente motivazione:

Avvocato di chiara fama e giurista insigne, l'Incaminato Alberto Caramella, sia nell'insegnamento universitario e sia nella libera professione, per quasi mezzo secolo ha onorato in Firenze la grande scuola di Enrico Finzi, che lo ebbe allievo prediletto.

Anima, cuore e intelletto di poeta, da sempre ha affidato al segreto del foglio i suoi versi, che solo recentemente – in assidua successione di tre volumi per circa mille pagine a stampa – ha reso noti ottenendo ammirati riscontri critici, e affidando così alla generale nostra sorpresa un aspetto inedito della propria intensissima vita, arditamente lirico.

Infine, con geniale operazione di architettura, ha creato la “Casa della Luce”, dimora e officina in un paesaggio che richiama celebri memorie da Galileo e Foscolo a Violet Trefusis, perché si perpetuassero la creatività e il confronto intellettuale.

Tornata Accademica d'Autunno 1999
16-17 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Giorgio Valgimigli

Primario ospedaliero (gastroenterologia)

con la seguente motivazione:

L'Incamminato Giorgio Valgimigli, medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, è nato a Massa, ma appartiene a famiglia originaria di Modigliana.

Laureatosi in medicina e chirurgia a Padova, dopo un periodo di assistentato universitario e di aiuto ospedaliero, è stato per lunghi anni Primario Chirurgo negli ospedali dell'area bresciana, ovunque meritando stima, riconoscenza e affetto per la perizia tecnica mai disgiunta dalla partecipazione umana alle sofferenze e alle speranze dei suoi malati.

Chiamato dalla fiducia dei colleghi ai vertici delle più significative organizzazioni della categoria, generoso e importante è stato il suo contributo per l'affermazione dei valori morali, professionali e previdenziali della classe medica, mentre sempre equilibrata e preziosa è stata la sua partecipazione all'opera di riforma ospedaliera conclusa nel 1968.

La medaglia d'oro per "meriti istituzionali" attribuitagli dall'Ordine dei Medici di Brescia, cui gli appartiene, ne è eloquente conferma.

Figlio di Manara Valgimigli, alla sua devota partecipazione di memoria, di ricerca e di studio si deve la stampa di epistolari e la riedizione di opere pregevoli e introvabili di quel grande studioso cui tanto deve la cultura classica italiana. Non è senza significato che al nome Giorgio Valgimigli gli Incamminati oggi associano il nome di Manara, quasi a significare che, in questo caso, la consegna del Vincastro premia anche la fedeltà di una famiglia, quella dei Valgimigli, alla terra madre e alla sua antica istituzione accademica.

Tornata Accademica d'Autunno 1999
16-17 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Prof. Giancarlo Susini

Docente universitario (storia antica)

con la seguente motivazione:

Professore ordinario di storia antica e per diciotto anni Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia nell'Università di Bologna, l'Incaminato Giancarlo Susini – bolognese di nascita – ha svolto studi di fondamentale importanza sui testi epigrafici e sui processi di acculturazione del mondo antico, con occhio attento alla fenomenologia sociale e religiosa e con particolare riguardo alle aree delle province danubiane e balcaniche, dell'Egeo e dell'Italia dei municipi e delle colonie.

Inoltre, suoi approfonditi e importanti studi riguardano la storia annibalica (sua è la scoperta del campo di battaglia del Trasimeno), le officine epigrafiche, e l'epigrafia indagata sia nel rapporto tra testo, monumento e paesaggio, sia, quale scienza della comunicazione umana, negli utenti e nella pluralità dei messaggi.

Infine, un prezioso contributo alla conoscenza di antiche civiltà hanno offerto le missioni di ricerca da lui condotte in Grecia (Dedecanneso), Bulgaria (scavo di Ratiaria), Tunisia (Leptis miner) e altri paesi del Mediterraneo.

La sua produzione scientifica supera il migliaio di pubblicazioni, cui si aggiunge una lunga serie di lavori a carattere divulgativo pubblicati su quotidiani e periodici. Ha diretto "Epigraphica", periodico internazionale di epigrafica: ha fondato e dirige la "Rivista storica dell'Antichità", giunta al XVII volume; è Accademico Nazionale dei Lineei, membro dell'Accademia Pontificia e socio della Reale Accademia del Belgio, Vice Presidente, per Presidente della Association International d'Epigraphie, autorevolmente presiede la Deputazione di Storia Patria per Bologna e la Romagna, e da data lontana onora con l'appartenenza e l'impegno scientifico questa Accademia.

Tornata Accademica d'Autunno 1999
16-17 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Giancarlo Noci

Docente universitario (astrofisica)

con la seguente motivazione:

Nato a Montemagno di Tizzana nel pistoiese, Giancarlo Noci, conseguita la laurea in Fisica a Firenze nel 1957, inizia subito l'attività di ricerca occupandosi in particolare di fisica solare, fisica stellare e fisica atomica, tanto che nel 1961 è già Professore incaricato di spettroscopia. Vincitore del concorso alla cattedra di Professore Ordinario nel raggruppamento di Astronomia, è chiamato, nel 1980, dall'università di Padova e, nel 1984, dall'Università di Firenze per l'insegnamento di Astrofisica e, dal 1990, di Fisica dello spazio.

Richiesto fin dal 1970 come consulente per l'attività spaziale europea, trascorre il 1972 negli Stati Uniti all'Harvard College Observatory dove stringe importanti continuativi rapporti di collaborazione con gli scienziati di quel Paese, e dove, dopo fondamentali osservazioni della corona solare dallo spazio, propone un metodo per la determinazione del vento solare, dando così origine al programma spaziale UVC5 il cui strumento, dapprima messo in orbita da razzi, e quindi dallo Shuttle, sarà infine montato in versione aggiornata sul satellite Soho.

Coordinatore nazionale del gruppo di Astronomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel 1978 partecipa alla missione spaziale Ulisse; è membro autorevole delle maggiori organizzazioni internazionali di progetti planetari, nonché Visiting professor in diverse università europee e americane (fra cui la Stanford a Palo Alto).

Da ultimo, nel 1993, è nominato dalla NSA Co-principal Investigator e guida il gruppo scientifico italiano nella missione spaziale Soho. Ha all'attivo più di 150 pubblicazioni scientifiche, e questa Accademia è fiera di annoverarlo fra gli altri Incamminati.

Tornata Accademica d'Autunno 2000
15 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Augusto Vasina

Docente universitario (storia medievale)

con la seguente motivazione:

L'Incamminato Augusto Vasina, nativo di Novara, si laurea in Lettere moderne a Bologna nel 1953 e fin da allora indirizza le proprie ricerche e gli studi al Medioevo italiano con particolare attenzione all'Emilia Romagna.

Esordisce affrontando così varie tematiche intese a reinterpretare in forma organica le esperienze di quell'evo remoto, con particolare riguardo al mondo cittadino, ravennate e regionale, in età comunale e signorile nel contesto dello Stato della Chiesa.

Assistente di ruolo e libero docente, poi incaricato nelle università di Lecce, Padova e Bologna, e, infine, nel 1976, Ordinario di Storia medievale nell'ateneo bolognese, la lunga sua operosità didattica e scientifica si manifesta – oltre che nell'insegnamento in ricerche, studi e molteplici pubblicazioni, fondamentali per la storia del Medioevo in Italia (ci piace qui ricordare il volume “Comuni e Signorie in Emilia e Romagna – Dal secolo XI al secolo XV” della monumentale Storia d'Italia diretta da Giuseppe Galasso), nonché nella collaborazione assidua a enciclopedie e dizionari (come l'Enciclopedia dantesca e il Dizionario biografico degli italiani), e nella produzione o curatela di saggi e repertori di bibliografia storica e di edizioni di fonti medievali, fra cui gli importanti: Repertorio della cronachistica emiliano-romagnola (secc. IX-XV) e Repertorio degli statuti comunali emiliani e romagnoli (secc. XII-XVI) in tre volumi.

Da tempo, inoltre, le sue indagini e suoi studi si sono estesi alle istituzioni ecclesiastiche in Italia, spesso in collegamento con istituti europei di ricerca.

Infine, particolare menzione merita l'insegnamento di Storia dell'Emilia e Romagna nel Medio Evo che il Prof. Vasina ha introdotto presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, così contribuendo a dare un forte impulso agli studi regionali e ad allevare una promettente schiera di giovani che dedicano passione e studio alla storia patria.

Da lunga data onora questa Accademia della sua preziosa collaborazione scientifica.

Tornata Accademica d'Autunno 2000
15 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Prof. Giorgio Luti

Docente universitario (italianistica)

con la seguente motivazione:

Giorgio Luti, professore emerito di letteratura italiana nella Università di Firenze e storico della cultura. Direttore dell'Istituto di lingue neolatine nella Facoltà di Lettere dal 1973 al 1989, Prorettore dell'Ateneo fiorentino dal 1978 al 1980, responsabile dei rapporti per gli studi d'italianistica fra le Università di Firenze e della Sorbona di Parigi, l'Incaminato Giorgio Luti ha tenuto prestigiosamente la presidenza del Gabinetto scientifico letterario Vievsseux dal 1990 al 1995.

Eminente figura di riferimento anche per la cultura militante, fra le sue numerosissime opere edite si segnalano, soprattutto per il contributo originale e innovativo, gli studi sulla cultura delle riviste pubblicate fra le due guerre, i saggi su Svevo, Tozzi e D'Annunzio, e i fondamentali esiti delle sue ricerche, anche archivistiche, sui movimenti d'idee – specie fiorentini – del primo Novecento di cui, a pieno diritto, è considerato il maggiore studioso italiano. Le sue collaborazioni danno onore lustro alla rivista “Caffè Michelangelo”, edita da questa Accademia.

Tornata Accademica d'Autunno 2001
17 Giugno
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Grand'Ufficiale Celso Camaggi

Imprenditore commerciale

con la seguente motivazione:

Con straordinario impegno, sagacia e capacità l'Incamminato Celso Camaggi, dopo gli studi nell'Istituto Universitario di Economia e Commercio Cà Fescari di Venezia, si è dedicato ai rapporti commerciali a livello internazionale rappresentando gli interessi di importanti imprese italiane e conseguendo per l'industria del nostro Paese rilevanti commesse, in particolare dalla Russia, dai Balcani e dagli stati dell'Europa centro orientale.

L'infaticabile sue attività, le sue doti umane e civili, i successi registrati per l'esportazione dei prodotti industriali italiani gli hanno procurato molteplici riconoscimenti a livello pubblico e privato, fra cui l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e l'onorificenza pontificia di Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno. Oggi l'Accademia degli Incamminati di Modigliana, nel premiare col "Vincastro d'Argento" l'Incamminato Celso Camaggi, intende sottolineare che il valore di una vita non si misura soltanto dalle opere eccelse dell'ingegno e della scienza, ma anche dai risultati, parimenti indispensabili agli individui e alla società, di un quotidiano lavoro di anni, svolto con serio impegno e qualificata professionalità.

Tornata Accademica d'Autunno 2001
21 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Dottore Franco Barbolini

Generale dell'Esercito

con la seguente motivazione:

Nativo di Modena e già Capo della prestigiosa Accademia militare di quella città, della quale ha scritto la storia, l'Incamminato dottore Franco Barbolini, Generale di Corpo d'Armata si è laureato in Scienze politiche e sociali al Cesare Alfieri di Firenze, decorato di medaglia di bronzo e insignito di due Croci di guerra per la partecipazione al secondo conflitto mondiale negli anni 1940-1942 e per la partecipazione alla guerra di Liberazione con il primo gruppo di combattimento italiano Friuli. Studioso di strategia globale ha elaborato la dottrina d'impiego delle unità di fanteria per l'esercito italiano e per quello europeo.

È stato inoltre Addetto militare presso l'Ambasciata italiana a Bruxelles, nonché Comandante del 76° Reggimento Fanteria della Divisione meccanizzata Folgore e della Regione militare tosco-emiliana. Accademico degli Incamminati dal 1984, e relatore alle Tornate del 1985 e 1986, il Generale Franco Barbolini ha fatto della propria vita un esempio di dedizione al dovere militare e alla Patria.

Tornata Accademica d'Autunno 2001
21 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Dottore Stefano Servadei

Pubblico amministratore e Sottosegretario di Stato

con la seguente motivazione:

Dopo la giovanile lotta antifascista e resistenziale, l'Incaminato Onorevole Dottore Stefano Servadei, coerente con la migliore tradizione del socialismo riformista, ha dedicato ogni energia fisica ed intellettuale all'impegno civile, rappresentando per un quarantennio i romagnoli nelle istituzioni repubblicane. Consigliere Comunale di Forlì, sua città natale, dal 1951 al 1964, e nel contempo Consigliere e Vice-Presidente della Provincia di Forlì, dal 1963, e per cinque legislature consecutive è stato Deputato nel Parlamento nazionale con incarichi di presidente della Commissione permanente industria commercio e artigianato, di Sottosegretario di Stato all'Industria, prima, e al Commercio con l'estero, poi e infine Questore della Camera nel periodo 1979-1983. Inoltre, dal 1985 al 1990, in seno al Consiglio Regionale emiliano romagnolo ha rappresentato la sua Romagna, del cui movimento per l'autonomia è fondatore e fervido ammiratore. Ovunque ha portato serio studio dei problemi, fattiva operosità, passione e rigore morale. La sua voce ancora oggi si leva alta ad indicare soluzioni di pubblico interesse, ma sa anche essere, quando occorre, ammonitrice e severa.

Tornata Accademica d'Autunno 2002
29 Giugno
Marradi

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Poeta Mario Luzi

Poeta

con la seguente motivazione:

Nato a Castello (Firenze) nel 1914, poeta, traduttore e critico, formatosi negli anni '30 nel clima dell'ermetismo fiorentino, Mario Luzi, Incamminato, rappresenta oggi a livello nazionale e internazionale, una delle voci più alte e originali della poesia del secondo Novecento.

A Firenze Luzi compie gli studi universitari laureandosi in letteratura francese con una tesi su Mauriac. È proprio nel capoluogo toscano, divenuto nei primi decenni del secolo scorso centro attivo della nostra cultura, grazie alla presenza di molti artisti e intellettuali di grande prestigio, che Luzi inizia a farsi conoscere attraverso la collaborazione alla rivista "Il frontespizio" dove si delineano le istanze del primo ermetismo. Luzi partecipa a questo fervore di rinnovamento portando avanti in modo personale la ricerca dell'essenzialità espressiva come qualità prioritaria del testo poetico. Se "La barca" (1935) è il libro dell'emozione di fronte al "primo contatto consapevole con la vita", già in "Avvento notturno" (1940) e, in più larga misura in "Un brindisi" (1946), parallelamente a una maturazione stilistica è rilevabile una condizione esistenziale caratterizzata da una coerente evoluzione della sofferta conoscenza del mondo. Con i libri successivi, "Quaderno gotico" (1947), "Primizie del deserto" (1952), "Onore del vero" (1957), "Il giusto della vita" (1960), nati dall'immediato dopoguerra in poi a contatto con una realtà sociale e culturale che richiedeva altre prospettive umani ed intellettuali, Luzi attiva nella propria esperienza la complessa riscoperta dei valori fondamentali della vita e del prossimo come potenziale interlocutore. Generalmente riconosciuto come il rappresentante di punta dell'ermetismo fiorentino, Luzi inizia ad aprire il proprio universo poetico popolando di nuove figure e registrando non più e non solo la propria storia ma quella di chi lo circonda.

Nel sofferto ripensamento sul complesso rapporto del poeta con la realtà, maturato durante tutto l'arco della precedente esperienza poetica fino a "Dal fondo delle campagne" (1965), trova origine "Nel magma" (1963) libro chiave dell'iter luziano. Da una misura poetica chiusa attorno al piano privato e personale dei primi anni, Luzi si apre ora ad una lirica diretta espressione delle più diverse voci del mondo. Le raccolte successive verranno a

confermare queste decisive scelte poetiche, anche se, di volta in volta, portate avanti e problematizzate secondo criteri legati a una ricerca in fieri in costante autoverifica. Libri come “Su fondamenti invisibili” (1971), “Al fuoco della controversia” (1978), “Per il battesimo dei nostri frammenti” (1985) fino ai più recenti “Frase e incisi di un a canto salutare” (1980) e “Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini” (1994), pur nella straordinaria continuità dell’universo luziano s’impongono per la sorprendente forza di narrazione interna che li distingue nel panorama della poesia italiana. Le singole fasi di questo eccezionale itinerario poetico si fondano sulla centralità del momento critico-riflessivo e sul rapporto dialettico di continuità e innovazione che si avvale anche dell’esperienza dello studioso e del traduttore. Dalla lenta dissoluzione dei confini tra poesia e prosa e dal corrispondente ampliamento delle strutture formali, l’ultima poesia di Luzi, pur continuando ad affermare la sua originaria evocazione metastorica si è trasformata in un contesto estremamente ricco di implicazioni etico-religiose, in espressione diretta di chi, come ha dichiarato il poeta stesso, “scrive dall’interno della polis e cerca anche la voce degli altri: cerca di interpretarli e di dar voce anche alla non voce”.

È in questa direzione che si muove anche la ricerca intorno allo spazio teatrale alla quale Luzi affida sempre un altro messaggio religioso e civile.

Tornata Accademica d'Autunno 2002
8 Settembre
Santa Sofia

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Marcello Fantoni

Ceramista scultore

con la seguente motivazione:

Fiorentino purosangue, tutta la sua famiglia ebbe un ruolo di primo piano nella liberazione della città il 10 agosto 1944. Marcello Fantoni, ceramista e scultore, è nato a Firenze dove vive e lavora. Qui, ventenne appena, si era diplomato all'Istituto d'arte e per otto anni aveva frequentato un corso di ceramista. Dotato di genio artistico, di carisma e spirito innovativo, è universalmente riconosciuto come il maestro della ceramica artistica del secondo Novecento. Dal suo studio, scuola e laboratorio di via Bolognese sono uscite creazioni ceramiche esportate all'Italia e all'estero, esposto nei principali musei del mondo, dall'Europa all'Australia, dall'America al Giappone. Gli sono state dedicate mostre prestigiose in molteplici nazioni e città: a Faenza, dove il Museo internazionale gli riserva un ampio spazio, come a Stoccolma, a New York, come a Tokyo. Nel 2001, in occasione dell'ottantacinquesimo compleanno gli Uffizi hanno aperto le loro sale per accogliere le opere di questo artista di fama internazionale che come ha scritto il Sovrintendente Antonio Paolucci, ha onorato il Paese come pochi altri nel Novecento.

Tornata Accademica d'Autunno 2002
8 Settembre
Santa Sofia

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Dott. Renzo Renzi

Alto dirigente di Banca

con la seguente motivazione:

Dalla natia Romagna, da cui ha ricevuto il senso gioioso della vita e la bonaria simpatica cordialità, all'aristocratica Firenze, dove vive con la famiglia e che ha raffinato in lui il tratto del personaggio affidabile ne riservato, Renzo Renzi ha percorso con successo l'iter impegnativo dell'uomo di banca. Da giovane funzionario del Credito Italiano fino a Direttore generale della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, Amministratore delegato e Direttore generale, infine Presidente della Banca Mercantile italiana. Sia al vertice degli Istituti di credito suddetti, sia come consigliere dell'Associazione bancaria italiana e quale Presidente del collegio dei revisori della Associazione Banche Private, sia nelle numerose altre istituzioni cui partecipa, ovunque ha dato un determinante contributo alla innovazione tecnologica, all'organizzazione aziendale e la competitività, secondo il suo disegno di un nuovo modello di banca. Già Ufficiale di Cavalleria, Grande Ufficiale al merito della Repubblica, Past President del Rotary Club Firenze, membro della Società di Studi Romagnoli, l'Accademia degli Incamminati è lieta di includerlo tra i Soci di più lontana iscrizione.

Tornata Accademica d'Autunno 2002
26 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Francesco Aulizio

Libero docente di Storia della Medicina

con la seguente motivazione:

L'Incamminato Francesco Aulizio, nativo di Bari e modiglianese di adozione, si è laureato all'Università di Bologna, dove l'illustre Maestro Vincenzo Busacchi, apprezzandone le singolari doti intellettuali e umane lo volle con se ancora studente, e lo introdusse agli studi storici della medicina, fino al conseguimento nel 1966, della libera docenza in Storia della Medicina. Tale disciplina, il prof. Aulizio, dal 1988 ha insegnato per vari anni nell'Università di Modena, dove inoltre ha condotto ricerche e studi sull'origine e lo sviluppo della Società medico chirurgica di quella città; ha collaborato con il chiar.mo Prof. Arrigo Cheli per la compilazione della voluminosa opera dedicata a tale importante società scientifica. Da 25 anni Segretario della Società italiana di storia della medicina, è socio dell'omologo sodalizio internazionale, partecipa altresì all'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, nonché alla Società di Studi Romagnoli. Forse per cogliere l'intima essenza del risultato delle sue ricerche storiche, singolari e con il sigillo dell'originalità quelle da lui condotte sulle varie schede testamentarie del sommo Giovan Battista Morgagni. Nel 1994 ha voluto conseguire la laurea in Filosofia. Giunto a Modigliana nel 1963 quale medico condotto, ma anche il servizio al locale ospedale civile quale ufficiale sanitario, ben presto un legame reciproco di stima, di simpatia ed affetto ha unito il Prof. Francesco Aulizio alla popolazione e ha fatto di lui un modiglianese a tutto tondo. A lungo Vice Presidente dell'Accademia degli Incamminati e collaborare del Presidente Bernabei particolarmente apprezzato, a lui si deve la collana delle monografie promosse dall'Accademia, nonché l'importante saggio sulla storia degli Incamminati, apparso recentemente sull'opera "Romagna toscana. Storia e civiltà di una terra di confine". La narrativa è il suo approdo con Romanzo a tutti i costi, relativo al periodo partigiano.

Tornata Accademica d'Autunno 2002
26 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Dott. Renato Ascari Raccagni

Alto dirigente dello Stato, poi di Banca

con la seguente motivazione:

Laureato in scienze economiche e commerciali, iscritto all'albo dei commercialisti della provincia di Forlì-Cesena, Renato Ascari Raccagni fino al 1973 è stato dirigente della Pubblica Amministrazione. Romagnolo autentico e forlivese di pura schiatta, come pochi altri è legato da un profondo e tenace amore per la sua città. Questa a sua volta, ininterrottamente dal 1966 ad oggi, lo ha voluto Presidente del Comitato Pro Forlì storico artistica, cui si accompagna dal 1970 la presidenza della sezione di Italia Nostra, quasi a sottolineare che i concittadini confidano a lui la tutela del patrimonio più nobile di quella terra. Anche per questo da vari lustri Renato Ascari Raccagni è stato ed è protagonista fervido e infaticabile delle iniziative più importanti per la valorizzazione di Forlì. Grazie ai suoi interventi come presidente della locale Cassa dei Risparmi, e prima ancora, ai suoi contributi sia come consigliere e assessore del Comune, sia come Deputato del PRI nella VI e VII Legislatura repubblicana. Combattente nella guerra 1940-45 è decorato di croce al merito. Dal 1977 al 1985 ha guidato come Presidente l'Associazione generale delle cooperative italiane a conferma del suo spirito laico e mazziniano che si nutre del dovere e della solidarietà.

Tornata Accademica d'Autunno 2002
26 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Dott. Carlo Ciani

Manager aziendale

con la seguente motivazione:

Di famiglia modiglianese l'Incamminato Carlo Ciani è nato a Milano, dove vive e si è laureato in scienze economiche e aziendali. Manager ad altissimo livello, tra i più quotati ed ambiti, dotato di capacità imprenditoriali non comuni, per 27 anni ha operato nel settore finanziario – 11 al Credito italiano e 16 a Mediobanca – con la carica di Direttore Centrale. Amministratore delegato e Direttore generale della Selefin, holding dal gruppo COIN, di cui era Consigliere delegato, inoltre per quattro anni è stato Presidente della FAIF, Federazione dell'Associazione della grande distribuzione, nonché Vice Presidente del Confcommercio. Dal 1983 è responsabile operativo del Gruppo Ligresti. Al suo valore imprenditoriale è affidata l'alta direzione di numerose primarie società finanziarie e assicurative, fra cui ricordiamo: la SAI, Società Assicuratrice Industriale, la Premafin finanziaria holding, la SIAT, Società italiana assicurazioni e riassicurazioni, e siede in prestigiosi consigli di amministrazione quale l'Immobiliare Lombarda, Pirelli, ecc. Infine ci è gradito segnalare l'operosità benefica del socio Carlo Ciani come Consigliere del Centro cardiologico Fondazione Monzino e quale Consigliere membro del Comitato esecutivo dell'Istituto Europeo di oncologia.

Tornata Accademica d'Autunno 2003
16 Maggio
Ravenna

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Prof. Fabio Roversi Monaco

Rettore dell'Università di Bologna

con la seguente motivazione:

Ordinario di Diritto Amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, e, dal 1978, Direttore della corrispondente Sevola di Specializzazione, Fabio Roversi Monaco concepì ed attivò il primo Master in Italia per Giuristi d'impresa, dando inizio così ad un proficuo rapporto di collaborazione fra Università e mondo imprenditoriale.

Magnifico Rettore a Bologna dal 1985 al 2000, col suo fervore ha impresso all'Alma Mater uno straordinario sviluppo: nuova sede della facoltà di Agraria, sedi di altre Facoltà in luoghi più consoni, Campus di Medicina Veterinaria a Ozzano e, inoltre, nuove facoltà dislocate nell'area romagnola: Sevola Superiore per interpreti ed Economia Politica Forlì, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali a Ravenna, Facoltà di Architettura a Cesena, Facoltà di Economia connessa al turismo a Rimini.

Momenti indimenticabili e, per l'ateneo petroniano di emozionante fierezza, sono da lui vissuti nel 1988 quando, celebrandosi i 900 anni dell'Università, il Magnifico Rettore di Bologna accoglie i 430 Rettori provenienti da ogni parte del mondo, e a loro propone la "Magna Charta Universitatum", che è sottoscritta da tutti con solenne cerimonia nella Piazza Maggiore alla presenza del Capo dello Stato Italiano. Il successo si ripete nel 1999 con la firma congiunta, da parte dei Ministri Europei della Cultura, della "Dichiarazione di Bologna": documento in cui si riconosce la circolarità degli studenti e l'unitarietà della docenza in Europa. Laureato honoris causa da numerose Università europee ed extra, insignito delle più alte onorificenze italiane e straniere, è Consigliere Delegato dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana e Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Questa Accademia, che da vari anni ha nel Prof. Fabio Roversi Monaco un Incaminato insigne, autorevole e generoso, rallegrandosi di una vita così intensamente spesa per l'Università si compiace oggi di onorarlo e gli assegna il Vincastro d'Argento.

Tornata Accademica d'Autunno 2003
14 Settembre
Tredozio

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Antonio Paolucci

Soprintendente e Ministro dei Beni Culturali

con la seguente motivazione:

Il Professore Antonio Paolucci, Soprintendente per il Polo museale fiorentino è originario di Rimini. Eminente storico dell'arte, formatosi all'Università di Firenze alla scuola di Roberto Longhi, è autore di molte pubblicazioni e monografie su artisti del Rinascimento quali Piero della Francesca, Signorelli, Michelangelo, oltre che sul restauro sul catalogo e sulla tutela dei beni artistici e culturali. Ha curato mostre di rilevanza internazionale; l'ultima nel 2001 intitolata "Alle corti italiane nel Rinascimento" con sede a Tokyo e Roma. È direttore di "Antichità viva", redattore di "Paragone" e di "Bollettino d'arte", editorialista dei quotidiani "Sole 24 ore", "Avvenire", "La Nazione". È stato Soprintendente a Venezia, a Verona e a Mantova, in Firenze ha diretto l'Opificio delle pietre dure ed ora vi assolve il compito di Soprintendente del Polo museale fiorentino, ovunque distinguendosi per l'intelligenza, la passione e la fermezza con cui adempie ai suoi doveri, per il vasto patrimonio culturale di cui è dotato, per la specifica e acuta competenza professionale; il tutto accompagnato da modestia di comportamenti e da una comunicativa chiara e piacevole, ciò che gli ha procurato il generale rispetto non disgiunto da ammirazione e simpatia.

Dal 1995 al 1996 il Prof. Paolucci ha ricoperto la carica di Ministro dei Beni culturali, mentre negli anni 1997-98 è stato Commissario Governativo per il restauro della Basilica di Assisi. È Cavaliere di Gran Croce e medaglia d'oro di benemerito della cultura. Accademico Incamminato, è stato applaudito relatore alle nostre tornate, mentre è ancora nella nostra memoria per il fascino nella sua oratoria del discorso tenuto a Modigliana il 6 maggio 1995 come Ministro dei Beni Culturali per inaugurare la mostra e celebrare – a cento anni dalla morte – Silvestro Lega, pittore macchiaiolo fra i maggiori di questa Accademia.

Tornata Accademica d'Autunno 2003
14 Settembre
Tredozio

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Ing. Luciano Ravaglia

Ingegnere e progettista

con la seguente motivazione:

Natio di Forlimpopoli e laureato in Ingegneria Civile presso l'Università di Bologna, l'incamminato Luciano Ravaglia, un allievo che godeva della stima di Michelucci, ha stretto poi, nel corso dell'esercizio professionale, un lungo fraterno sodalizio con Bruno Zevi. Appassionato studioso di pianificazioni territoriali è stato geniale anticipatore, fin dal 1958, di nuove metodologie e tecnologie avanzate per l'indagine delle risorse e l'integrazione dei territori: indicazioni che hanno riscosso particolari apprezzamenti in Inghilterra e in sede UNESCO. A sua volta la Regione Lombardia ha voluto la Sua direzione nel progetto di Piano dei 78 Comuni dell'Oltrepò e per la cartografia regionale, avvalendosi inoltre, della sua consulenza per il Piano territoriale generale della Lombardia e per il settore delle Risorse Fisiche, dei Centri Storici e dei Grandi Progetti. La medesima Regione, poi, lo ha designato a suo rappresentante alla Conferenza ONU di Vancouver sugli insediamenti umani, succeduta a quella di Stoccolma sull'ambiente dove l'Ing. Ravaglia era il delegato del Governo della Repubblica di San Marino. Anche il Ministero degli Affari Esteri italiano ha voluto avvalersi della sua prestazione professionale per redigere il Piano della Capitale della Somalia per progettare l'identificazione e il recupero del patrimonio di architettura italiana in Argentina e con l'incarico di Capo Missione per effettuare gli studi preliminari al Trattato speciale con l'Argentina. Sia opere pubbliche come scuole, ospedali, chiese; sia grandi strutture pubbliche come un aeroporto internazionale in Marocco portano la sua firma di progettista.

Con gratitudine gli Incamminati intendono onorarlo quale collaboratore fedele, prezioso e disinteressato dell'indimenticabile loro Presidente Gilberto Bernabei, per il quale progetto la sede dell'Accademia nell'acquistato ex Convento dei Cappuccini in Modigliana, e l'auditorium per le tornate, un progetto molto seducente e bello come il sogno che la sorte ha spezzato.

Tornata Accademica d'Autunno 2004
27 Aprile
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Avv. Piergiuseppe Dolcini

Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

con la seguente motivazione:

L'Accademico degli Incamminati Piergiuseppe Dolcini, laureato in giurisprudenza a Bologna e iscritto all'Ordine degli Avvocati e Procuratori presso il Tribunale di Forlì, esercita l'avvocatura in campo civilistico con particolare riguardo alle materie dell'impresa, del lavoro, della previdenza, e con abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche. Consigliere del Comune di Forlì nel primo quinquennio degli anni Ottanta e, successivamente, nella medesima città Pretore onorario fino al 1994, nel gennaio 1993 è stato eletto Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. In tale incarico, che tuttora ricopre, si è rivelato oculato amministratore e lungimirante manager assicurando alla istituzione un approdo all'altezza del mondo che cambia e si modernizza nelle grandi concentrazioni economiche e bancarie, assicurando così all'antica e gloriosa Cassa dei Risparmi risorse, strumenti e capacità in grado di affrontare i complessi problemi della globalizzazione.

Particolarmente attento e sensibile ai temi della cultura, mercé il suo fervido impegno la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si è resa e si rende promotrice, o benemerita sostenitrice, di numerose iniziative culturali, come gli incontri con scrittori, letterati, artisti, politologi ed economisti, le indagini conoscitive e valutative, nonché la sovvenzione di rilevanti lavori d'interesse storico, artistico, urbanistico e monumentale, fra cui è in programma una grande mostra del Palmezzano e il recupero, seguito da restauro del complesso storico di San Domenico a Forlì. L'Accademia, nell'assegnargli la speciale distinzione del "Vincastro d'Argento", lo addita alla gratitudine dei Soci per la partecipazione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì all'edizione di "Romagna toscana" e per la particolare sua attenzione alle sorti di "Caffè Michelangelo", la rivista degli Incamminati.

Tornata Accademica d'Autunno 2004
13 Luglio
Roma

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Sen. Giulio Andreotti

Ministro e Presidente del Consiglio

con la seguente motivazione:

Giornalista, laureato in Giurisprudenza all'Università di Roma, sua città natale, e laureato honoris causa da molteplici Università del mondo, uomo politico colto e di fine ironia, Giulio Andreotti – un fervente cattolico già Presidente della EUCI – è autore di vari saggi a prevalente indirizzo biografico e, per più di mezzo secolo, è stato alla direzione del Paese: dapprima come eletto alla Costituente e Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei Governi De Gasperi; in seguito come Ministro, rispettivamente agli Interni, Finanze, al Tesoro, alla Difesa, all'Industria, al Bilancio, agli Affari Esteri; infine, come Presidente del Consiglio dei Ministri in tre Governi succedutesi dal febbraio 1972 al luglio 1992.

Ininterrottamente presente nel Parlamento italiano – tanto in veste di Deputato dal 1946 al 1991, quanto in veste di Senatore a vita dal 1° giugno 1991 – come pochi altri protagonisti della vita politica nazionale ha inciso nella rinascita e nello sviluppo dell'Italia del secondo dopoguerra ad oggi.

L'Accademia degli Incamminati, che si onora di avere Giulio Andreotti nel "Catalogo dei Soci" di più lontana iscrizione (Accademico sempre attento alle attività dell'antico sodalizio), commossa ricorda la stima e l'amicizia che lo legarono al compianto Presidente dell'Accademia Gilberto Bernabei, suo collaboratore leale, onesto e prezioso, e con l'assegnazione del "Vincastro d'Argento" esprime la fierezza e l'orgoglio degli Incamminati di esaltarne e premiarne la vita quando un inconfessabile e miserabile disegno vorrebbe ingiustamente umiliarla.

Tornata Accademica d'Autunno 2004
11 Settembre
Castrocaro Terme

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Dott. Cesare Farsetti

Direttore del Credito Romagnolo

con la seguente motivazione:

Cavaliere dell'Ordine "Al merito del Lavoro", Cesare Farsetti è nativo di Forlì dove ha compiuto gli studi di ragioneria, laureandosi poi in scienze economiche e bancarie presso l'Università di Siena.

Dagli esordi lavorativi a Forlì nell'Amministrazione Provinciale e nell'Esattoria Comunale, passa alle dipendenze del Credito Italiano maturando esperienza in vari settori della banca e assumendo ruoli di responsabilità, sempre più importanti, fino alla direzione della succursale di Modena. Chiamato nel 1979 a dirigere la Cassa di Risparmio di Carpi, nel 1985 viene nominato Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Modena: carica ricoperta fino al 1991 quando, per avvenuta fusione della Cassa modenese con la Banca del Monte di Bologna e Ravenna, assume la guida di Carimonte Banca Spa, che in breve tempo porta ad affermarsi in Italia per gli elevati livelli di efficienza e per gli indici di crescita superiori alla media del sistema.

Dopo essere stato fra i promotori e gli artefici della fusione di Carimonte col Credito Romagnolo, nel 1995 assume la direzione generale, prima del Credito Romagnolo, poi di Rolo Banca 1473, il nuovo soggetto bancario. Il quale, grazie a lui, rapidamente raggiunge risultati di assoluta eccellenza, paragonabili soltanto ai migliori livelli europei. Gestisce, infine, l'incorporazione di Rolo Banca in Unicredito Italiano e, nell'ambito del gruppo, passa alla presidenza di Xelion Banca Spa.

Tuttora impegnato con importanti incarichi nel settore bancario e finanziario, questa antica istituzione si onora di averlo fra i soci, e gli serba gratitudine per il lungo sostegno dato alla rivista Caffè Michelangelo, organo ufficiale dell'Accademia.

Tornata Accademica d'Autunno 2004
11 Settembre
Castrocaro Terme

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Sen. Lorenzo Cappelli

Sindaco di Sarsina

con la seguente motivazione:

Lorenzo Cappelli, nativo di Mercato Saraceno e laureato in Fisica nell'Università di Bologna, per oltre un quarantennio si è dedicato – prima come Insegnante, poi come Preside – alla scuola media.

Provenendo dalla Resistenza, nell'immediato dopoguerra il C.L.N. Di Sorbano lo volle Assessore del Comune. Del quale, fino alla sua soppressione, dopo le elezioni dell'aprile 1946. fu Consigliere e, dal 1948, Sindaco.

Ripetutamente ed ininterrottamente per nove legislature, dal 1951 ai giorni nostri, è stato eletto Sindaco nella città di Sarsina. Sicché registra il primato in Italia del Sindaco di più lunga anzianità nella carica: eloquente testimonianza di dedizione e fedeltà alla propria gente, ma anche conferma di doti amministrative ed umane non comuni egli, senza soluzione di continuità, ha corrisposto col voto la fiducia popolare, non distolta dalle mutevoli vicende politiche. Segretario Provinciale a Forlì della Democrazia Cristiana dal 1958 al 1964 e nel biennio 1970-1971, è stato eletto, nelle elezioni politiche del 1976 e del 1979, Deputato Nazionale e, in quelle del 1987, Senatore della Repubblica.

Infine, Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari (1964-1971) e, quindi, della Camera di Commercio, Agricoltura e Artigianato (1971-1976), da 15 anni guida la prestigiosa Accademia dei Filapatridi, mentre con autorevolezza è Primo Tribuno di Romagna e Presidente del Movimento per l'Autonomia Romagnola.

Gli Accademici Incamminati, che lo annoverano fra gli iscritti con maggiore anzianità nel "Catalogo dei Soci", sono lieti di attribuirgli il più alto riconoscimento accademico.

Tornata Accademica d'Autunno 2004
18 Ottobre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Zeffiro Ciuffoletti

Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

con la seguente motivazione:

Zeffiro Cuffoletti, nato fra Amiata e Maremma, giovanissimo vince il concorso per Professore Ordinario di Storia Contemporanea nell'Università di Firenze, e – oggi – presso lo stesso Ateneo insegna Storia del Risorgimento alla Facoltà di Lettere e Filosofia, nonché Storia Sociale della Comunicazione alla Facoltà di Scienze Politiche.

Attento studioso analista acuto e geniale, ha percorso e sviluppato tre grandi filoni di ricerca: quello della Storia locale e regionale della Toscana; quello della Storia risorgimentale e del socialismo italiano (in particolare il socialismo liberale), con opere fondamentali su Carlo e Nello Rosselli; quello, infine, della Storia Sociale, a cominciare dalla Storia Sociale della Comunicazione – che ha insegnato fra i primi in Italia (Master 1993 e seguenti su “Comunicazione e Media”) presso il “Cesare Alfieri” di Firenze, fino alla Storia Sociale dell’Alimentazione. Il Centro di Cultura Italiana per Stranieri dell’Università di Firenze e le sedi fiorentine dello Smith College e del Middlebury College, lo hanno avuto per molti anni acclamato maestro di storia contemporanea dell’Italia.

Autore versatile e rigoroso, della copiosa sua produzione con le maggiori case editrici nazionali ci piace ricordare *L’emigrazione nella storia d’Italia* (1978), *La storia del PSI dalle origini all’età giolittiana* (1992), *La retorica del complotto* (1993); *Federalismo e Regionalismo nella storia d’Italia* (1994), *I Rosselli – Epistolario familiare* (1997), cui si aggiungono i numerosi saggi a commento delle fotografie storiche degli Alinari. Nell’assegnargli il Vincastro d’Argento, l’Accademia esprime all’Incamminato Zeffiro Cuffoletti la propria riconoscenza per essersi avvalsa a lungo della sua preziosa collaborazione nel Consiglio di Presidenza e nel Comitato Scientifico.

Tornata Accademica d'Autunno 2005
24 Settembre
Faenza

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Prof. Salvo Mastellone

Autore e storico

con la seguente motivazione:

Professore emerito di storia delle dottrine politiche nell'Università di Firenze e già Presidente della International Commission for the History of Representative and Parliamentary Institutions, Salvo Mastellone è tuttora Direttore Responsabile della rivista *Il Pensiero Politico*. È autore, inoltre, di numerose pubblicazioni importanti per la storia del pensiero politico, delle ideologie e della democrazia in Europa, nonché di dettagliati ed originali saggi sullo sviluppo del pensiero politico da Savanarola ad Adamo Smith, da Sieyès a Marx.

Infine, consultando i giornali originali del periodo, ha condotto una lunga e meticolosa indagine, seguita da sapiente e acuta analisi, anche comparativa, sugli articoli e i saggi scritti da Giuseppe Mazzini in lingua inglese e pubblicati sulla stampa londinese fra il 1845 e il 1847, mercé i quali l'esule italiano s'inserì con autorevolezza, forza e originalità d'idee, nel dibattito sulla democrazia politica e sociale, allora in corso fra i grandi pensatori politici. Frutto dell'originale e fondamentale ricerca londinese sono le opere che poi Salvo Mastellone ha dedicato a Mazzini, fra cui: *La Democrazia etica di Mazzini*; *Mazzini scrittore politico, in inglese*; *Giuseppe Mazzini: pensieri sulla democrazia in Europa*; e infine il libro che l'Autore ha scritto e pubblicato in lingua inglese, intitolato: *Mazzini and Marx. Thoughts upon Democracy in Europe*, edito nel 2004.

Punto di riferimento imprescindibile per gli studi mazziniani, l'Accademia degli Incamminati è fiera di avere fra gli iscritti nel Catalogo dei Soci il Professor Salvo Mastellone, motivo per cui, in concomitanza col convegno celebrativo del bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini, il Consiglio di Presidenza all'unanimità gli assegna il Vincastro d'Argento Premio ad una vita.

Tornata Accademica d'Autunno 2006

6 Maggio
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Card. Achille Silvestrini

Prefetto della Congregazione per la Chiesa Orientale

con la seguente motivazione:

Laureato in lettere nell'Università di Bologna e, successivamente, utroque iure alla facoltà di diritto nella Pontificia Università Lateranense, Don Achille Silvestrini, nel 1953 entrava a far parte del servizio diplomatico della Santa Sede e, nell'ambito della Sezione per gli Affari Ecclesiastici Straordinari della Segreteria di Stato, si dedicava ai problemi del Vietnam, della Cina, della Indonesia e, in genere, del Sud-Est Asiatico, mentre dal 1958 al 1969 si distingueva fra i collaboratori diretti dei Segretari di Stato Domenico Tardini e Amleto Cicognani.

Presente nel Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa (di cui per nove anni sarà Segretario), coi Papi Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II, si dimostrava diplomatico di profonda dottrina, particolarmente sensibile ed impegnato nella difesa dei diritti dell'uomo, del disarmo e della pace nel mondo. Così – con autorevolezza, competenza e passione – ha dato voce alla Chiesa di Roma nei congressi internazionali: di Helsinki, di Ginevra, di Madrid e di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione in Europa; delle Nazioni Unite a Ginevra sull'uso pacifico dell'energia nucleare e, ancora, sull'attivazione del trattato di non proliferazione delle armi nucleari; di Stoccolma come Capo delegazione della Santa Sede alla Conferenza sul disarmo in Europa. Inoltre ha compiuto una lunga serie di missioni diplomatiche fra cui ricordiamo quelle in Libano, Siria, Nicaragua, El Salvador, Helsinki, Haiti, Buenos Aires, Polonia, Malta, Belgrado, Vienna e Madrid. Infine, come italiani, non dimentichiamo, che egli ha guidato la delegazione della Santa Sede per la revisione del Concordato Lateranense del 1928 e ha condotto le trattative con la rappresentanza del nostro Paese fino alla firma del nuovo Concordato del 18 febbraio 1984.

Studioso attento a cogliere drammi e contraddizioni della cultura moderna e ad analizzarne le frisi senza schematiche preclusioni, costante è la sua ricerca di un terreno di incontro delle due culture, la laica e la religiosa, in quell'intreccio di valori che entrambe alimentano.

Per questi meriti e per quelli più squisitamente pastorali, come – proseguendo l'opera dell'amato Card. Tardini – l'esperienza di "Villa Nazareth"

per una proposta di cultura ai giovani, il Santo Padre gli ha conferito l'ordinazione episcopale il 27 maggio 1979, e il 28 giugno 1988 lo ha elevato alla dignità di Cardinale di Santa Romana Chiesa, nominandolo poi Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e, nel maggio 1991, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali.

Figura di presule cara alla Romagna e in special modo a Brisighella, sua città natale, l'Accademia degli Incamminati, per le benemerenze illustrate assegna il Vincastro d'Argento Premio a una Vita all'eminente socio.

Tornata Accademica d'Autunno 2007
9 Giugno
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Sig. Ettore Sansavini

Presidente Gruppo Villa Maria Spa

con la seguente motivazione:

Nella natia Forlì, Ettore Sansavini affronta ancora giovanissimo (1962-1963) la sua prima esperienza nel campo della sanità privata sostituendosi al titolare della Clinica "Villa Igea". Passato quindi a "Villa Maria" di Cotignola mentre questa stava attraversando una fase critica per la sopravvenuta riforma legislativa esaltante l'aspetto pubblico dell'assistenza sanitaria (il che poneva serie problematiche alle case di cura), Ettore Sansavini genialmente intuisce e coraggiosamente attiva un nuovo originale percorso per la sanità privata, basato sulla selettività specialistica di altissimo livello e di fama internazionale, non inseguita dal paziente in lontane capitali, ma che questi raggiunge in strutture a lui territorialmente vicine con servizi di eccellenza. Nell'ottobre 1979 nasce così in Italia – per suo esclusivo merito – il primo polo cardiocirurgico privato, con sede a "Villa Maria", seguito poi da una serie di strutture (Cliniche in Italia e all'estero), e da una serie di linee di altissima specialità (oltre la cardiocirurgia: la chirurgia vascolare, la neurochirurgia, la radioterapia e simili).



In tal modo prende forma il "Gruppo Villa Maria Spa" che nel 2002 acquisisce anche la gestione delle prestigiose Terme di Castrocaro, quasi a sottolineare che l'altissima specializzazione clinico-chirurgica non deve fare dimenticare – specie in questa società intossicata dal progresso tecnologico – il secolare valore delle cure naturali. Socio Fondatore dell'Istituto Euromediterraneo di Bioetica, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Cavalieri di Malta e, con le sue molteplici attività, promotore di 3.500 posti di lavoro, l'Accademico Ettore Sansavini – in considerazione di quanto esposto – per voto unanime del Consiglio di Presidenza viene insignito del Vincastro d'Argento Premio a una Vita col plauso e gli auguri degli Incamminati.

Tornata Accademica d'Autunno 2008
24 Maggio
Ravenna

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Card. Ersilio Tonini

Arcivescovo dell'Archidiocesi di Ravenna

con la seguente motivazione:

Il Cardinale Ersilio Tonini, che questa Accademia si onora di annoverare fra i propri seri, nativo di Sangiorgio Piacentino, dapprima Parroco di Salsomaggiore, poi Insegnante e Rettore del Seminario di Piacenza, infine Vescovo delle diocesi Macerata e Tolentino, per volontà di Papa Paolo VI, il 17 dicembre 1975, è asceso alla Cattedra di Sant'Apollinare in veste di Arcivescovo dell'antica, storica e gloriosa Archidiocesi di Ravenna.

Rinunciando all'appartamento arcivescovile a favore di tossicodipendenti in cerca di salvezza, per gli stessi nel 1984 ha creato il Centro Ravennate di Solidarietà, mentre quattro anni più tardi a Cervia – Milano Marittima ha realizzato il Centro di Accoglienza alla Vita, ha dato uno straordinario impulso al volontariato cattolico e ha animato la raccolta nazionale di fondi per gli indios Janomami del Brasile. Scelto per sé, quale dimora ravennate, l'Istituto Santa Teresa, tuttora vi risiede a fianco di chi è ammalato e derelitto. Nel 1994, dal Concistoro del 26 novembre, gli è pervenuta la nomina a Cardinale. Personaggio di fede e di apostolato, pronto a cogliere le novità del proprio tempo, è dotato di grande efficacia comunicativa e giornalistica: annovera la direzione e la collaborazione a periodici, riviste e giornali, nonché alla radiotelevisione italiana di cui insieme con Enzo Biagi ha animato la trasmissione televisiva "I Dieci Comandamenti". Va ricordato, infine, che in seguito alla sentenza Rivarola, pronunciata a Ravenna contro 513 patrioti il 31 agosto 1825, fra società laica e religiosa in Romagna si era aperto un solco che sembrava incolmabile. Il quale pressoché tale è rimasto nell'Ottocento e nel Novecento fino a quando si è inserita la fervida attività apostolica dell'Arcivescovo di Ravenna. Così tutta la Romagna nel 1986 è stata artefice, insieme al proprio Metropolita, Monsignor Ersilio Tonini, dell'apoteosi che ha accompagnato la visita di Papa Giovanni Paolo II.



Tornata Accademica d'Autunno 2008
28 Novembre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Ing. Tomaso Freddi

Fondatore delle agenzie di lavoro interinale "Lavoro Più"

con la seguente motivazione:

Nativo di Bologna e laureatosi nel 1959 in ingegneria elettronica col massimo dei voti e la lode, Tomaso Freddi dapprima è stato assistente ordinario nell'istituto di meccanica applicata alle macchine dell'Università bolognese, distinguendosi poi quale professionista nella consulenza a una società torinese di organizzazione aziendale e, approdando nel 1962 alla direzione tecnica e di produzione di una grande impresa specializzata in apparecchiatura elettronica. Dal 1977 ad oggi Presidente del Consiglio di Amministrazione di una importante società bolognese di consulenza, organizzazione e direzione aziendale, tuttora è alla guida degli organi di amministrazione di due società di informatica dopo aver partecipato, dal 1977 al 2004, al Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda trasporti pubblici di Bologna. A suo particolare merito, infine, si deve la prima applicazione pratica della Legge n° 196 interinale, riconosciuta fra le più importanti in Italia: una rete di 65 agenzie denominate "Lavoro Più" che hanno in Bologna la sede principale e nell'Emilia -Romagna il loro fulcro, ma sono diffuse – con otto sedi regionali – su gran parte del territorio nazionale nella ricerca, selezione, avviamento al lavoro e gestione di oltre cinquemila unità lavorative ogni mese.

L'impresa, che per la molteplicità delle aziende servite applica più di 50 contratti collettivi, beneficia non soltanto i lavoratori subordinati, ma nel contempo le varie aziende che devono fare i conti con una complessità di problemi produttivi, legislativi e organizzativi. Di tutto questo, ideatore ed artefice primo, mente ed anima è Tomaso Freddi, Accademico degli Incamminati, al quale oggi l'antica istituzione modiglianese assegna il Vincastro d'Argento Premio una Vita.

Tornata Accademica d'Autunno 2008
28 Novembre
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Avv. Prof. Luigi Paolucci

Professore ordinario di Diritto Commerciale

con la seguente motivazione:

L'avvocato Antonio Paolucci si laurea a Bologna al massimo dei voti e la lode: subito si dedica all'attività universitaria, prima come volontario poi come assistente ordinario di Diritto Commerciale nella Facoltà di Giurisprudenza presso l'ateneo della città emiliano-romagnola. Dopo aver seguito i corsi di dottorato nell'Università di Münster in Germania, il 1° ottobre 1973 riceve l'incarico delle lezioni di Economia presso la Facoltà di Giurisprudenza in Modena.

Per chiamata, entra nel 1983 a far parte del Corpo Accademico dell'Università di Bologna come Professore ordinario di Diritto Commerciale, ed è proprio a lui che l'Alma Mater Studiorum affida il delicato compito di organizzare il sistema delle materie giuridiche nella istituenda "Facoltà di Economia della sede distaccata di Forlì. Meritatamente, dunque, è oggi membro del Consiglio del Polo Universitario Forlivese. Nell'ormai lontano 1974 premiato con medaglia d'oro per meriti scientifici dalla LUISS di Roma, è quindi chiamato nel Collegio di Dottorato di quella Università.

Nel corso degli anni presente nel Consiglio d'Amministrazione di vari Istituti Bancari, esercita la professione forense a Bologna; è socio della locale Accademia delle Scienze e di quella Nazionale dell'Agricoltura; partecipa inoltre del Collegio di Garanza Costituzionale dell'antica Repubblica di San Marino. Infine, al suo attivo conta un centinaio di pubblicazioni, fra le quali un manuale di diritto commerciale su impresa e società, alcune importanti monografie inserite in più ampio trattato, oppure nel ben noto "Digesto", e una serie di studi e lavori sui consorzi e le cooperative, la cui legislazione ha raccolto in un codice annotato di pratica utilità.

L'Accademia degli Incamminati di Modigliana – che fra i propri fondatori del 1660 annovera il grande giureconsulto Marcantonio Savelli – si compiace di avere fra gli accademici un socio del valore giuridico di Antonio Paolucci, e lo premia al Vincastro d'Argento.

Tornata Accademica d'Autunno 2009
1 Novembre
Firenze

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Sig. Mauro Pagliai

Editore

con la seguente motivazione:

Formatosi all'Istituto Salesiano di Firenze di Arti grafiche, a ventidue anni Mauro Pagliai, fiorentino di Signa, ha già una sua tipografia in via dei Serragli, in Oltrarno. Subito si afferma per la qualità del lavoro e per le personali doti umane, acquisendo commesse sempre più significative. Nel '94, lo stabilimento viene trasferito nella ex chiesa di Santa Chiara, proprio di fronte, con l'adozione di tecnologie e impianti avanzatissimi. Ben presto la originaria Polistampa si svilupperà da azienda grafica anche in casa editrice, divenendo punto di ritrovo di intellettuali e di artisti e orientandosi verso predizioni letterarie, scientifiche, d'arte le quali si articoleranno in collane e periodici dove compariranno autori di primo piano in tutti i campi del sapere (in particolare si segnalano gli epistolari di Bigongiari, Debenedetti, Gadda, Montale, Nencioni, Parronchi, Pratolini, Pasolini, Pizzuti, Valponi, nonché le edizioni nazionali delle Opere di Leon Battista Alberti e di Lorenzo Valla e fra le moltissime riviste la storica "Antologia Vieusseux", "Il Portolano", "Caffè Michelangelo" di cui corre era il quattordicesimo anno) che porteranno il catalogo agli attuali duemila e cinquecento titoli e a ottenere decisivi riconoscimenti fra evi il Prix de Fondation Napoléon. Nel 2002 l'attività trasloca nel modernissimo centro industriale di via Livorno con assetti e strutture di ultima generazione su una superficie di oltre quattromila metri quadrati, che la imporranno come la maggiore realtà editoriale dell'area fiorentina. Nel '98 nominato Cavaliere al Merito della Repubblica, da sei anni Presidente dei Toscografici e da due Vicepresidente degli editori della Provincia, Mauro Pagliai ha di recente acquistato il Teatro Nicolini, sorto nel 1652 come Teatro del Cocomero nato dalla medica Accademia drammaturgica, con l'intento di riaprire al pubblico una platea di idee nel cuore della città, affiancandole un caffè letterario e un centro internazionale di ricerca. Su questa linea vanno segnalate le realizzazioni nell'ambito delle grandi rassegne, fra cui al fiorentino Museo Marini quella sui sessant'anni di fotografia di Fosco Maraini, trasferita poi a Roma e a Tokyo; al Gabinetto Vieusseux, sulle performance figurative di Pasolini, poi passata a Verona; in Palazzo Vecchio, su Pietro Annigoni; al Museo della Ragione a Firenze, su

Palazzeschi; a Mirandola, su Pico alla corte del Magnifico; all'Archivio di Stato, sulla riscoperta pittura italiana dell'Ottocento.

L'Accademia degli Incamminati di Modigliana si compiace di annoverare nelle proprie file un socio del rilievo di Mauro Pagliai, che alla vincente volontà d'intrapresa nel composito mondo dell'editoria e della cultura unisce il gusto oggi raro di coltivare con altrettanto slancio l'amicizia, partecipe sempre con i tantissimi autori suoi e collaboratori e sodali dei loro successi. È perciò con soddisfazione che il Sodalizio gli conferisce il Vincastro d'Argento.

Tornata Accademica d'Autunno 2009
1 Novembre
Firenze

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Dott. Mario Graziano Parri

Poeta e letterato

con la seguente motivazione:

Nato a Bologna e formatosi a Firenze, studi di giurisprudenza non poi coltivati professionalmente per dedicarsi alle lettere, Mario Graziano Parri esordisce ventenne con un libro di versi, *Vigilia d'armi*, pubblicato dalla storica casa editrice Barbèra, cui ne sono seguiti sette altri (il più recente, l'antologia intitolata *Di gloria e di polvere. Poesie 1957-2007*, uscita nel novembre 2008 con interlinea di Novara): raccolte, tutte, così come le altre sue opere, che hanno ricevuto ragguardevoli riconoscimenti critici fra cui i premi Dino Campana nell'81, Pisa nell'82, Circe-Sabaudia nell'85, Giuseppe Giusti nel 2001. È autore nel '52 di un libro di racconti, *Santi all'inferno*, nel '71 della monografia *Domenico Giuliotti scrittore cattolico* per le edizioni Volpe di Roma, nell'82 della pièce *Addio, Figliol Prodigio* diffusa più volte dalla Rai, di due romanzi, *La Signora del gioco*, nell'84, edito da Cesati, cui l'università di Utrecht ha dedicato un seminario, e *Magenta Petrel*, nel '90, pubblicato con Mondadori. Una sua Fiction era uscita in inglese nell'89 in un volume della Gehenna Press di Boston. Nel '96 ha fondato la rivista "Caffè Michelangelo" di lettere arti scienze cinema, che da quella data dirige per i tipi della Mauro Pagliai Editore.

L'antica Accademia di Modigliana si onora di annoverare con lui fra gli Incamminati uno fra i più sicuri esponenti della letteratura italiana contemporanea, esprimendogli nel simbolo del Vincastro d'Argento anche la più affettuosa riconoscenza per essere guida e anima del proprio organo ufficiale, "Caffè Michelangelo", cui da quattordici anni dedica vita, scienza e intelligenza.

Tornata Accademica d'Autunno 2010
12 Giugno
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Dott. Pierluigi Visci

Giornalista

con la seguente motivazione:

Abruzzese di Avezzano e con laurea in psicologia conseguita nel 1976, Pierluigi Visci, a metà circa degli anni Sessanta e ancora giovanissimo, manifestava la propria inclinazione al giornalismo entrando come collaboratore nella Redazione di Pescara de Il Resto del Carlino, quotidiano di tradizionale appartenenza al Gruppo Editoriale Monti Riffeser: quasi una promozione del percorso professionale che lo avrebbe portato, nella costante fedeltà al gruppo editoriale degli esordi, ai vertici del giornalismo italiano.

Nel 1974, nominato Redattore de Il Resto del Carlino a Padova, arditamente affrontava l'agone della cronaca giudiziaria che in quegli anni doveva fare i conti con l'eversione di "Autonomia padovana" e "Rosa dei venti"; poi nel biennio 1981-82 era a capo della Redazione di Rovigo per approdare infine alla Redazione Romana. Assegnato, con l'incarico di "inviato", alla Polipresss (agenzia giornalistica a servizio dei quotidiani del Gruppo), ne diveniva Capo Redattore nel 1988 e Vice Direttore nel 1991; seguirà nel 1996 la chiamata a Capo della Redazione Romana: un incarico costellato di predecessori illustri, dal politico Giovanni Amendola negli anni venti al giornalista Enrico Matteri nel secondo dopoguerra..

infine, a suggello di un lungo e brillante impegno intellettuale a servizio dell'informazione, nel 2001 era nominato Condirettore del Quotidiano Nazionale e de Il Resto del Carlino. E dal 2008 – subentrando a Giancarlo Mazzuca eletto al Parlamento – è Direttore Responsabile di entrambi i giornali cui fanno capo tutte le testate del Gruppo Monti Riffeser: Quotidiano Nazionale, Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno.

Oggi 12 giugno 2010, per voto unanime del Consiglio di Presidenza, l'Accademia degli Incamminati attribuisce al socio Dottor Pierluigi Visci il "Vincastro d'Argento" intendendo così onorare la fedeltà di una vita a quei valori dell'etica professionale, civica ed umana, che meritatamente hanno distinto il giornalista Visci.

Tornata Accademica d'Autunno 2010
12 Giugno
Modigliana

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Prof. Fernando Bandini

Poeta

con la seguente motivazione:

Figlio di un modiglianese d'antico insediamento familiare nella Romagna appenninica, Fernando Bandini è nato a Vicenza nel 1931 e rappresenta una delle voci più alte e significanti della poesia contemporanea in Italia. Già docente di Filologia Romanza, indi di Stilistica e Metrica nell'Università di Padova, ha poi ricoperto la cattedra di Letteratura Italiana Moderna nella Università di Ginevra e tenuto corsi di laurea alla Bocconi.

Ricca e composita figura di intellettuale intriso di umanità, è poeta di tre lingue: italiano, latino e dialetto veneto (vicentino). In ogni espressione linguistica, l'eleganza e l'armonia dei versi casellano valori e sentimenti trasmessi al lettore in un'aura di semplicità e quasi di pudore.

Ha esordito nel 1962 con la raccolta di poesie pubblicate sotto il titolo *In modo lampante* (editore Neri Pozza), cui ha fatto seguito nel 1965 *Per partito neso*. Nella collana "lo specchio" di Mondadori appaiono i versi di *Memoria del futuro* (1969) e *de la Mântide e la città* (1979); a Padova nel 1985 escono le poesie *de Il ritorno della cometa*, e con Garzanti sono pubblicate le raccolte *Santi di Dicembre* (1994), *Meridiano di Greenwich* (1994) e *Dietro i cancelli e altrove* (2007); è appena uscita la plaquette (Edizioni L'Obbliquio) *Quattordici poesie*.

Come poeta neolatino si è distinto sia nel "Certamen Hoeffianum" indetto dall'Accademia Reale Olandese (in passato, l'altro poeta italiano premiato fu Giovanni Pascoli), sia nel "Certamen Vaticanum". Traduttore eccellente di testi poetici dal greco classico, dal latino, dal provenzale, dal francese e anche dal dialetto veneto, è autore inoltre di molteplici saggi in ambito critico che vanno dal Leopardi alla poetica contemporanea, cui si aggiungono gli studi sulla tradizione popolare e dialettale letteraria nel Veneto.

È stato consigliere della Biennale di Venezia, Direttore dell'Istituto per le lettere, il Teatro e il Melodramma della Fondazione Cini, e da otto anni è Presidente dell'Accademia Olimpica.

L'Accademia degli Incamminati, orgogliosa di avere fra i propri soci un poeta del valore e della fama di Fernando Bandini, per voto unanime del Consiglio di Presidenza gli assegna il "Vincastro d'Argento Premio a una vita" oggi 12 giugno 2010, e si compiace per l'ascendenza modiglianese.

Tornata Accademica d'Autunno 2010
9 Ottobre
Repubblica di San Marino

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incaminato

Dott. Fioravante Montanari
Manager

con la seguente motivazione:

Il socio accademico Fioravante Montanari a pieni voti e in costanza di lavoro ha conseguito nel 1967 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università della nativa Bologna, e nel 1970 la laurea in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università di Siena.

Assunto nel 1960 al Credito Italiano di Bologna, vi prestava servizio con delega di Procuratore e di Vice Direttore della succursale di Modena quanto, nel settembre 1971, entrò come Dirigente nella S.E.C.I. (Società Esercizi Commerciali Industriali): la società per azioni al vertice della holding che fa capo alla Famiglia Maccaferri di Bologna (Trattasi di un gruppo di Novantatre società – fra cui trenta all'estero – con 4500 dipendenti e un fatturato di circa un miliardo e duecento milioni di euro).

Nell'ambito della S.E.C.I Fioravante Montanari dapprima è responsabile del settore Finanza e Controllo; poi – dal 1978 – è Direttore Generale; indi – dal 1991 – Consigliere Delegato; e infine – dal 2010 – Vice Presidente. In definitiva, l'alta sua professionalità, che nella fattispecie è anche alto valore morale – lo accredita nella holding company dell'insigne famiglia bolognese come il manager di riferimento. Su proposta del Ministro dell'Industria insignito nel 1978 del grado di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, si è altresì distinto nei consigli di alcune Banche Popolari dell'Emilia Romagna, nel Comitato Regionale Emilia Romagna della Banca Popolare di Milano, e quale Commissario di sconto per l'IMI in Bologna. Da lungo tempo, sia durante i mandati Casini e Graziani e sia con l'attuale presidenza, l'Accademia modiglianese si avvale della saggia collaborazione del socio Montanari. Perciò, il conferimento del Vincastro d'Argento in questo caso non è soltanto il meritato "Premio a una Vita", ma anche l'attestazione di gratitudine e plauso degli Incamminati allo stimato collega che da anni illustra il Consiglio di Presidenza del comune sodalizio, antico e glorioso.

Tornata Accademica d'Autunno 2011
5 Novembre
Torino

Vincastro d'Argento - Premio ad una Vita all'Incamminato

Prof. Franco Bozzi

Studio storico

con la seguente motivazione:

Marchigiano di nascita e umbro di adozione, Franco Bozzi fin dalla giovinezza vive a Perugia dove si è laureato in Scienze Politiche, ha insegnato Storia e Filosofia al Liceo Classico "Mariotti", è stato Presidente di Circoscrizione dal 1976 al 1990 e in questa veste ha promosso in città e diffuso il culto per l'ambiente.

Come studioso, si è attivamente occupato di vicende e personaggi del movimento operaio; dei fermenti culturali del primo Seicento e della storia del nostro Risorgimento. Fra i circa duecentocinquanta titoli della Sua produzione scientifica troviamo "la Storia del Partito Socialista in Umbria"; il racconto storico "Marianna allo specchio"; numerosi elaborati sul Risorgimento italiano, perugino in particolare, e saggi dedicati ad Aldo Capitini (con cui collaborò - allora giovanissimo - alla realizzazione della prima Marcia della Pace Perugia-Assisi).

Membro dell'Istituto Storico del Risorgimento Italiano, della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria e di altri importanti istituti storici; collaboratore delle riviste: Il Pensiero Politico, Filosofia e Società, Mondo Operaio, Rivista d'Europa, Rassegna Storica del Risorgimento, Diomede, è stato relatore in vari convegni nazionali e internazionali, fra cui: nel 1985 all'Università di Lecce (convegno sulla figura di Giulio Cesare Vanini a cinquecento anni dalla nascita); nel 1989 all'Università della Sorbona in Parigi (convegno celebrativo dei duecento anni della rivoluzione francese); nel 1992 a Ibiza (convegno indetto dall'Associazione Storici Europei per i cinquecento anni dalla scoperta dell'America).

I suoi studi più recenti, infine, vertono sul processo che portò l'Umbria - insieme ad altre regioni dello Stato Pontificio - ad aderire al Regno d'Italia nel triennio 1859-1861.

Per tali benemeritenze - nella Tornata Autunnale 2011 convocata a Torino e celebrativa dei Centocinquant'anni dell'Unità d'Italia - l'Accademia degli Incamminati si compiace di consegnare il Vincastro d'Argento, premio ad una Vita al Professor Franco Bozzi, quale Socio Ordinario da lungo tempo onora l'antica e gloriosa istituzione modiglianese.



Finito di stampare
coi tipi della Tipo-Litografia Fabbri s.n.c.
di Modigliana (Fc)

Maggio 2012